

Tifoseria molto scettica e fredda. Il professionista si è detto fiducioso. Tra qualche ora la verità

Oggi il Cosenza al Tar del Lazio

L'avvocato Morcavallo discute il ricorso per l'ammissione in serie C2

Oggi è il giorno del ricorso del Cosenza al Tar del Lazio.

In mattinata è prevista la discussione davanti ai giudici della Prima sezione del Tribunale amministrativo più importante d'Italia.

L'avvocato Oreste Morcavallo, chiamato in causa dalla società dopo il pronunciamento negativo dell'Alta Corte di Giustizia del Coni, chiede l'ammissione del Cosenza al campionato di Seconda Divisione al posto della Valle d'Aosta.

Contesta la deroga concessa ai valligiani per giocare in uno stadio fuori regione, unico caso in Lega Pro (la normativa è diversa per le società di serie A e B). E solleva molte ombre sulla fideiussione bancaria, depositata certamente in ritardo e probabilmente neanche regolare. Per non parlare delle vertenze dei calciatori della passata stagione, che lascerebbero presupporre anche l'irregolarità delle liberatorie presentate.

Morcavallo è convinto dell'imparzialità dei giudici, che comunque non sono certo gli ultimi arrivati, dal momento che il diritto sportivo è una parte del diritto amministrativo.

La Figc ha avuto buon gioco nel vincere la battaglia all'Alta Corte del Coni

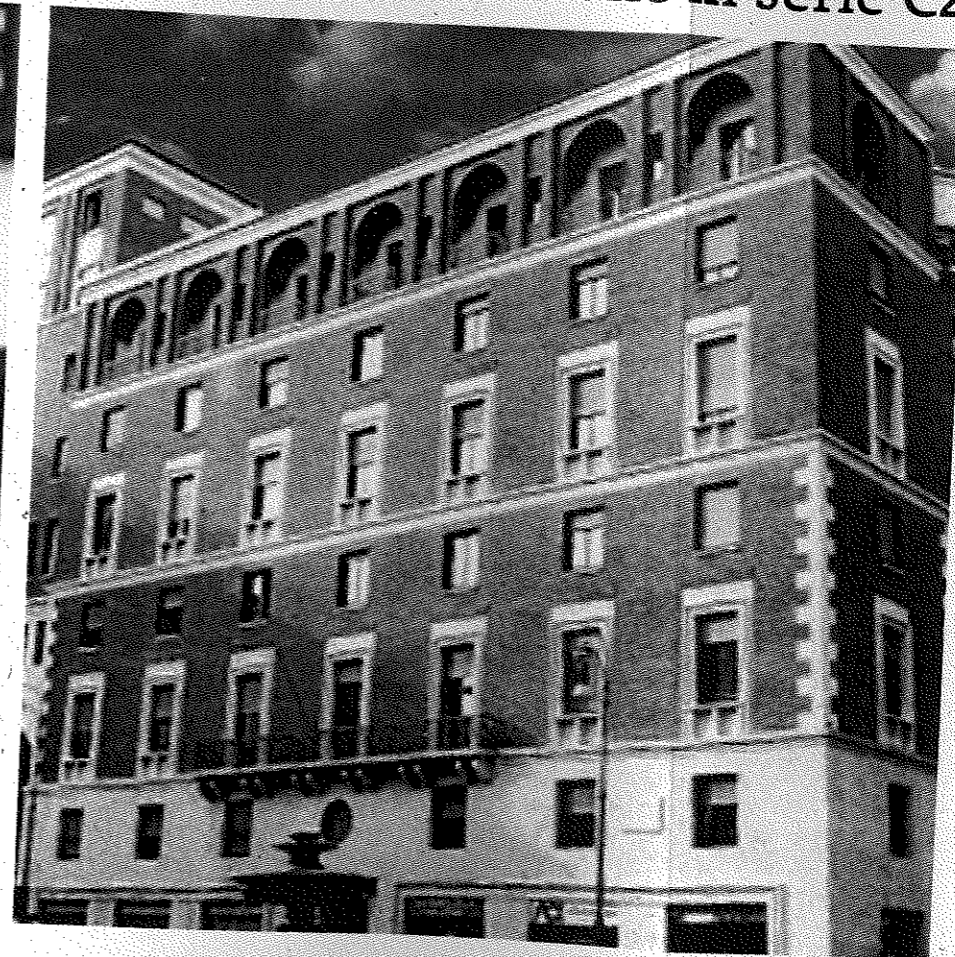


ma la partita di oggi sarà completamente diversa. Al Tar del Lazio i legali della Figc non potranno scrivere le motivazioni della sentenza così come hanno fatto con l'Alta Corte.

La Figc porta avanti una tesi molto particolare. Paragona il diritto di ammissione della società vincitrice dei play off di serie D, sancita dalle NOIF, quindi un'ammissione di

diritto in caso di esclusione di una società neopromossa non a norma, con il mero ripescaggio. E avendo bloccato quelli dalla serie D alla Seconda divisione, ritiene di aver chiuso il discorso.

Il fatto è che siamo davanti ad un abbaglio grossolano quanto specioso ed infondato. Il Cosenza infatti non verrebbe ripescato ma soltanto ammesso, come vincitore dei play off naziona-



li, al posto di una società promossa che non ha le carte in regola per iscriversi ed è stata miracolosamente "graziata".

La Figc insiste sul no al "ripescaggio" del Cosenza (quando tutti sanno che è un'ammissione) perché avrebbe davvero poco da dire in ordine all'incredibile deroga concessa alla

Valle d'Aosta per utilizzare uno stadio in Piemonte. Sembrerebbe addirittura una causa facile da vincere ma la Figc ha mille risorse e potrebbe "addomesticare" anche i giudici della Prima sezione del Tar del Lazio.

Morcavallo ovviamente non è proprio convinto che sia così e si prepara a una

discussione arrembante. I ricorsi al Tar del Lazio sono il suo pane quotidiano. Se non ci riesce lui, vorrà dire che non ci sarà nulla da fare.

La tifoseria è molto tiepida nei confronti dell'esito di questo ricorso e non nutre nessuna speranza. Vedremo come andrà a finire.

c. s.

TAR DEL LAZIO OGGI LA TRACORRENZA